

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2297

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa del deputato D’AGOSTINO

Modifica all’articolo 3 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in materia di istituzione di distretti turistici

Presentata il 10 aprile 2014

ONOREVOLI COLLEGHI! — La proposta di legge che viene sottoposta alla Vostra attenzione mira all’integrazione dell’articolo 3, comma 4, del decreto-legge n. 70 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106 del 2011, che prevede la possibilità di istituire distretti turistici nei territori costieri.

Lo stesso articolo 3, al comma 6, attribuisce alle imprese appartenenti ai distretti turistici agevolazioni in materia amministrativa, finanziaria, per la ricerca e lo sviluppo ai sensi della legge n. 266 del 2005 e del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.

L’obiettivo che si prefigge la presente proposta di legge è la messa a regime di tali agevolazioni mediante l’estensione alle zone interne delle regioni, già individuate dal citato articolo 3, di dispositivi flessibili

incrementali delle presenze turistiche interregionali, nazionali e internazionali nelle zone interne del segmento peninsulare.

Non v’è chi non veda, ad esempio, che l’inclusione territoriale delle citate zone interne a burocrazia zero costituisca il volano affinché le imprese che si raggruppano o no in rete dispongano di strumenti efficaci per la semplificazione burocratica, la condivisione di strategie di *marketing* territoriale, le economie di scala per il contenimento dei costi delle attività di ricerca e di sviluppo e l’affermazione dei rispettivi *brand territoriali*. E ancora si pensi alla possibilità di tutela giuridica collettiva delle imprese distrettuali, alla facilitazione per l’accesso al credito ai fini degli investimenti aziendali e della connessa massima occupabilità, nonché all’intrattenimento di relazioni vantaggiose con la pubblica amministrazione.

Sono di conforto, altresì, sia la relazione annuale dell'*United Nations World Tourism Organization*, che depone per un rafforzamento del « *sustainable tourism* » (turismo sostenibile) realizzato attraverso la differenziazione e l'alternanza dei fattori determinanti territoriali, assecondando l'integrazione dell'offerta turistica « mari-monti » nel pieno rispetto della natura e dell'ambiente, sia il *Plan Bleu dell'United Nations Environment Programme/Mediterranean Action Plan*, che stima la crescita della domanda di turismo internazionale nel periodo 2016-2025 con percentuali che sfiorano il 60 per cento per le economie nazionali che sapranno diversificare la proposta turistica territoriale.

Nonostante il posizionamento delle aree interne del Mezzogiorno appaia lievemente migliorato nel mercato turistico globale, esso denuncia comunque una fragilità strutturale e non è ancora non in grado di reggere la competizione con le aree costiere più mature, all'interno della medesima regione, contribuendo così al depotenziamento dell'offerta turistica territoriale.

In questo periodo, in cui il turismo rappresenta per il Paese una risorsa autentica, genuina e irrinunciabile, Vi invito a sostenere la presente proposta di legge, che potrà dare nuova linfa e opportunità a territori che non chiedono altro che di essere messi in condizioni di esprimere tutto il potenziale di attrattività di cui dispongono.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. All'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, dopo le parole: « territori costieri » sono inserite le seguenti: « e nei territori delle aree interne delle regioni del Mezzogiorno ».

